

Venerdì 9 luglio 2010

MANOVRA - IL SINDACO DI REGGIO EMILIA GRAZIANO DELRIO DOPO L'INCONTRO CON IL GOVERNO A ROMA: "GIUDIZIO MOLTO NEGATIVO, SI TAGLIA SULLA PELLE DEI CITTADINI. BENE GLI IMPEGNI, MA PER ORA ABBIAMO SOLO FATTI GRAVI"

"Confermo il giudizio fortemente negativo sulla manovra che taglierà sulla pelle dei cittadini e li priverà di servizi essenziali". E' il giudizio critico del sindaco di Reggio Emilia, **Graziano Delrio**, vicepresidente nazionale Anci, Associazione nazionale dei Comuni italiani, dopo l'incontro questa mattina a palazzo Chigi, alla presenza del presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi** e di altri rappresentanti del Governo, a cominciare dai ministri del Tesoro **Giulio Tremonti** e della semplificazione normativa **Roberto Calderoli**.

"Il governo ha chiuso la strada che chiedevamo di percorrere con una redistribuzione più equa del carico della manovra - continua Delrio - quindi continuo a esprimere una grande preoccupazione sia per la manovra, sia per il patto di stabilità che ci impedirà di pagare le imprese".

D'altra parte i sindaci dell'Anci hanno ottenuto l'impegno del Governo sulla futura possibilità di avviare il federalismo municipale e di rivedere il patto di stabilità, così come è stata accolta la proposta di attribuzione ai Comuni della funzione del Catasto.

"Non sottovaluto l'importanza di questo risultato - continua Delrio - un impegno che il Governo ha scritto nero su bianco. L'apertura al confronto è positiva. Però di fatto, da un lato ci troviamo davanti a un impegno preso a parole, dall'altro a una legge che verrà votata dal Parlamento e che avrà, nei fatti, ricadute gravi sulla vita dei cittadini".

Al termine dell'incontro l'Anci ha ribadito "il suo giudizio negativo sulla manovra varata dal Governo - si legge dal sito dell'Associazione - che, se non modificata in Parlamento o da provvedimenti successivi, non sarà sostenibile. Il confronto avvenuto questa mattina ha portato l'Associazione a prendere atto che, da parte del Governo, non sarebbe stata presa in considerazione nessuna modifica alla manovra".

Nel frattempo "l'avvio del federalismo fiscale nei Comuni e l'attribuzione agli stessi delle funzioni catastali - nell'attuale quadro di riferimento, e permanendo il giudizio complessivamente negativo della Associazione sulla manovra - sono stati comunque giudicati come risultati positivi che hanno reso possibile la firma di un accordo in tal senso".

www.anci.it